



AVVISO

Ordine

- ❖ Ordine: Corsi ECM
- ❖ Bacheca: annunci lavoro
- ❖ Quota iscrizione 2024

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- ❖ Come scegliere la terapia giusta in menopausa?
- ❖ Come gestire la rabbia?
- ❖ Rischia di morire quando viene baciata, la malattia di Caroline: «Posso mangiare solo due cibi». Cos'è la sindrome da attivazione dei mastociti



Prevenzione e Salute

- ❖ Ecocolor Doppler dei tronchi sovraortici: a cosa serve?
- ❖ Alcol: i danni che provoca all'organismo



**APRIRE UNA FARMACIA
NON È MAI STATO COSÌ
FACILE**

maggiori info su
farmavesuvio.it

Proverbio di oggi.....

Ogni scarrafone è bello 'a mamma soja

COME SCEGLIERE LA TERAPIA GIUSTA IN MENOPAUSA?

Trovare la terapia più adatta a noi per contrastare i sintomi della menopausa può richiedere pazienza, ma una soluzione esiste sempre. La parola all'esperto

Le terapie sviluppate per contrastare i disturbi della menopausa sono tante:

- ❖ le **terapie ormonali sostitutive** che hanno lo scopo di prolungare il periodo di vita con gli ormoni tipici del periodo fertile, offrendo una vasta gamma di benefici;
- ❖ le **terapie ormonali alternative**, come il **TIBOLONE** (ormone sintetico che agisce come un sostituto degli estrogeni, progesterone e androgeni, in grado di prevenire l'osteoporosi) o il **RALOXIFENE** (con benefici per il sistema cardiovascolare senza effetti collaterali per tessuto mammario);
- ❖ le **terapie non ormonali**, che aiutano a ridurre le vampate di calore, come gli inibitori della ricaptazione della serotonina (**SSRI**) e della norepinefrina (**SNRI**), antidepressivi; il **GABAPENTIN**, anticonvulsivante; la **CLONIDINA**, usata per l'ipertensione;
- ❖ le **terapie complementari e integrative**, come i fitoestrogeni, ovvero estrogeni di origine vegetale ritrovati in alimenti come *soia, semi di lino e trifoglio rosso; integratori di erbe, come la cimicifuga racemosa.*

(Salute, Il Mattino)

SCIENZA E SALUTE

COME GESTIRE LA RABBIA

Spesso la visione comune associa la **rabbia** a un'emozione negativa, ritenendo che la bontà e la virtù implicino la totale assenza di tale stato emotivo, privilegiando invece la calma e il controllo dell'aggressività.

Questo presupposto però è erraneo, poiché confonde la rabbia con l'aggressività.

Qual è la natura della rabbia e come gestirla in modo efficace?

RABBIA: COS'È E A COSA SERVE

La rabbia è un'emozione umana comune che non conosce distinzioni di età, cultura oppure origine geografica. Ha un ruolo importante nella vita, agendo da segnale di allarme in presenza di possibili danni o ingiustizie.

In certi casi, la rabbia può essere una **risposta naturale all'impotenza** davanti a situazioni difficili, come la perdita di una persona cara o una malattia grave. Altre volte prepara all'azione, spingendo le persone a combattere per rimuovere l'ingiustizia o il danno subito. Anche solo esprimere la rabbia con le parole o con il linguaggio del corpo può influenzare il comportamento degli altri.

RABBIA E AGGRESSIVITÀ NON SONO LA STESSA COSA

La rabbia è il **sentimento intenso di disagio**, mentre l'aggressività comporta **attacchi fisici o verbali**. La rabbia può portare a comportamenti aggressivi come urlare o lanciare oggetti, aumentando la probabilità di attuarli. Persone con livelli elevati di rabbia sono più inclini ad azioni ostili come litigi accesi, danneggiamento di proprietà o aggressioni fisiche. Tuttavia, la rabbia non sempre si traduce in violenza, e la violenza può verificarsi senza necessariamente essere preceduta dalla rabbia, come nel caso di una rapina.

Esistono azioni aggressive che non sono necessariamente motivate dalla rabbia, così come ci sono manifestazioni di rabbia che non comportano aggressività. Ad es., si può agire in modo aggressivo per esprimere dominanza o sottolineare la propria superiorità, senza provare rabbia. Al contrario, è possibile manifestare rabbia senza tradurla in azioni aggressive, come serrare i pugni, urlare o digrignare i denti. Inoltre, se gestita in modo appropriato, la rabbia può svolgere un ruolo significativo nelle relazioni interpersonali. Ascoltare e accettare la rabbia degli altri ci consente di stabilire i nostri confini relazionali, evitando di sentirsi sopraffatti o disprezzati da parte del partner, degli amici o dei familiari.

COME GESTIRE LA RABBIA? Gestire la rabbia non implica necessariamente sopprimerla o reprimerla, ma piuttosto **regolarne la risposta emotiva in base al contesto specifico**. È importante liberare questo sentimento dai concetti di giusto e sbagliato, smettendo di associarlo automaticamente all'aggressività e riconoscendo la sua dimensione emotiva legittima, che come tutte le altre emozioni, deve poter fluire in modo naturale. Reprimere la rabbia può portare solo a un accumulo di tensione emotiva che potrebbe esplodere in situazioni apparentemente insignificanti, come sul luogo di lavoro, nel traffico, con le persone care. Questo potrebbe causare crisi di violenza e aggressività eccessive, con conseguenze negative sia personali che per gli altri. **Ecco alcuni suggerimenti utili per gestire la rabbia in modo costruttivo:**

- **Respirare:** quando ci si sente sopraffatti dalla rabbia, è facile reagire impulsivamente. Può essere di aiuto prendersi un momento per calmare la mente attraverso la respirazione lenta, consentendo così di ottenere una prospettiva più chiara sulla situazione che ha scatenato l'emozione.
- **Cambiare prospettiva:** prima di reagire con rabbia verso chi pensiamo ci abbia ferito, cerchiamo di comprendere le sue motivazioni. Potrebbe non aver avuto l'intenzione di farci del male.
- **Comunicare in modo assertivo:** dopo che la rabbia si è calmata, può essere utile esporre con calma i motivi della propria frustrazione.
- **Chiedere aiuto** a specialisti laddove la rabbia tenda a sopraffare i propri pensieri. (*salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

ECOCOLORDOPPLER dei TRONCHI SOVRAORTICI: a Cosa Serve?

L'*ecocolordoppler dei tronchi sovraortici (TSA)*, noto anche come *ecocolordoppler carotideo*, è un'ecografia vascolare utilizzata per studiare le **arterie carotidi e vertebrali**.

Questo esame è fondamentale nella **prevenzione degli eventi cerebrovascolari acuti** (*ictus o attacco ischemico transitorio, o TIA*), permettendo al medico di verificare la **presenza di placche** che potrebbero ostruire l'arteria, favorendo la comparsa di questi disturbi.

Ne parliamo con il dottor **Giorgio Poletto**, specialista in Chirurgia vascolare presso

l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano e Humanitas Medical Care Premuda.

A COSA SERVE L'ECOCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI?

L'ecocolordoppler dei tronchi sovraortici è un'indagine vascolare che offre una visione

- ✓ sia strutturale (*quali lo spessore della parete del vaso, la sua pervietà e il suo diametro*)
- ✓ sia relativa emodinamica (*valutazione del flusso sanguigno e sue direzione e velocità*) delle arterie responsabili della vascolarizzazione cerebrale: le arterie **carotidi e vertebrali**.

In particolare, è possibile individuare con precisione anche minime alterazioni dello spessore del vaso, e se vi siano **placche sulla parete** che possono causarne una diminuzione del diametro (*stenosi*), con conseguenti alterazioni del flusso sanguigno.

Le placche si sviluppano principalmente a causa dell'**accumulo di lipidi (grassi) e calcio** lungo le pareti arteriose;

il punto più comunemente coinvolto, per fattori legati al flusso sanguigno, è la biforcazione carotidea, cioè dove la carotide comune si divide in carotide interna, che fornisce sangue al cervello, e carotide esterna, che vascolarizza le strutture del collo e del capo.

L'ecocolordoppler dei tronchi sovraortici permette di **misurare l'entità delle placche** e la gravità delle stenosi, identificando quelle che, per caratteristiche morfologiche (*diametro di stenosi ed aspetto ecografia*) o emodinamiche (*velocità e caratteristiche del flusso*) siano da considerare "a rischio".

- ✓ Le **stenosi carotidee lievi o minori del 50%** generalmente non causano sintomi e richiedono monitoraggi periodici per osservarne l'evoluzione (solitamente si assiste ad una lenta crescita della placca nel tempo, che si accentua se non vengono modificati eventuali fattori di rischio vascolare).
- ✓ Le **stenosi che superano il 70%**, che di solito si accompagnano a gravi variazioni di flusso di sangue, richiedono un intervento chirurgico o endovascolare per prevenire complicazioni come eventi ischemici, TIA (*attacco ischemico transitorio*) o ictus.
- ✓ Le **stenosi comprese fra il 50 ed il 70%** richiedono un monitoraggio più stretto nel tempo, e vengono trattate in caso il paziente sviluppi dei sintomi.



QUANDO FARE L'ECOCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI?

L'esame è indicato in caso di manifestazioni cliniche come TIA, ictus o evidenza di arteriosclerosi in altri distretti (vasi del cuore, vasi addominali, arterie degli arti inferiori etc), ma viene spesso richiesto anche per inquadramento diagnostico per malattia di Alzheimer, sindrome vertiginosa, acufeni o sincope.

Trova inoltre indicazione nel controllo post-chirurgico (*endoarteriectomia, stenting carotideo*) e, come già visto, nel monitoraggio di una precedente placca diagnosticata.

Riveste inoltre ruolo fondamentale nello screening cardiovascolare in caso di ipertensione arteriosa, diabete, dislipidemia (*in particolare ipercolesterolemia*). Idealmente, si rivolge a tutte le persone over 60 anni in assenza di sintomi, alle persone over 50 anni con numerosi fattori di rischio, alle persone giovani con storia familiare di eventi ischemici cerebrali o cardiaci e ai fumatori.

ECOCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI: COME FUNZIONA L'ESAME

L'esame viene realizzato come una normale ecografia, è veloce e non invasivo, è indolore e non prevede l'utilizzo di radiazioni né di mezzo di contrasto. Non ha controindicazioni.

Il paziente viene posizionato comodamente disteso su un lettino, con il collo esteso e la testa leggermente reclinata. Utilizzando una sonda (trasduttore lineare) opportunamente orientato, il medico esamina i vasi del collo con l'ausilio di un gel. Il trasduttore è collegato a uno schermo, dove vengono visualizzate le immagini, copia delle quali viene infine consegnata al paziente insieme a un referto dettagliato. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

Rischia di morire quando viene baciata, la malattia di Caroline: «Posso mangiare solo due cibi». Cos'è la sindrome da attivazione dei mastociti

Una persona su 150mila soffre, come la 25enne Caroline Cray Quinn, di MCAS, una reazione allergica estrema e fuori controllo a cibi, profumi e fattori ambientali comuni

Per alcuni, il **bacio** è un segno d'affetto, per altri un gesto romantico pieno di significato, ma per una ragazza di 25 anni rappresenta un pericolo potenzialmente letale. Non può permettersi di andare in spiaggia o fare una semplice passeggiata: «*Un solo errore – ha spiegato – potrebbe costarmi la vita*». Tra i sintomi che un bacio potrebbe scatenarle ci sono *difficoltà respiratorie, gonfiore alla gola e perdita di coscienza*.

Ma da cosa è determinata questa condizione? Quali conseguenze ha sui rapporti umani della ragazza?

LA MALATTIA Una persona su 150mila soffre della **sindrome da attivazione dei mastociti (MCAS)**, una reazione allergica estrema e fuori controllo a cibi, profumi e fattori ambientali comuni.

Questa malattia non solo condiziona i rapporti della giovane, ma anche, e soprattutto, le sue abitudini alimentari. Caroline può mangiare solo due cibi: l'**avena** e una formula nutrizionale preparata appositamente per lei. Tutto per evitare lo scatenarsi di possibili reazioni anafilattiche possibilmente fatali.

IL BACIO Anche l'intimità con il suo partner richiede precauzioni meticolose: «*Mi devo assicurare che si lavi i denti prima di baciarmi*», racconta Caroline. «*Non devono mangiare nelle tre ore precedenti al bacio, né mangiare i sei allergeni principali 24 ore prima di baciarmi*», racconta.

«A volte, nonostante queste precauzioni, avverto un leggero prurito alla bocca o alle labbra, segnale che devo fermarmi immediatamente e prendere farmaci d'urgenza».

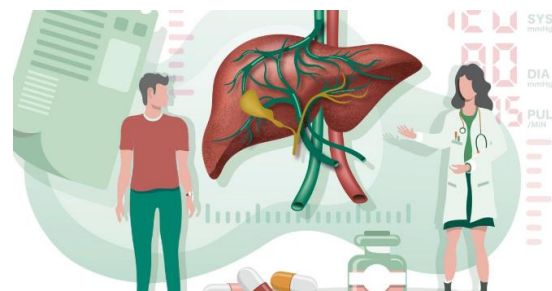
LA DIAGNOSI «Ho sviluppato allergie a cibi come arachidi, frutta secca e sesamo da quando avevo due anni, ma a parte questo ero in salute. Poi, nel 2017, una reazione allergica a causa di una contaminazione incrociata si è trasformata in una serie di episodi anafilattici, che mi hanno portata a essere allergica a molti altri alimenti». Perfino andare in spiaggia può rappresentare un rischio. «Potrebbe capitare che un cane mi lecchi il viso e inneschi una reazione. Ma non intendo smettere di vivere per paura». (*Salute, Il Mattino*)

PREVENZIONE E SALUTE

ALCOL: I DANNI CHE PROVOCA ALL'ORGANISMO

Il consumo di alcolici nuoce alla salute, con un aumento di rischio quando vi è un abuso.

Nonostante, infatti, ci siano alcune credenze su effetti dell'alcol persino positivi sull'organismo, queste sono idee fallaci: l'alcol, infatti, presenta una serie di provati effetti negativi sulla salute sotto diversi punti di vista, dai danni cerebrali, all'indebolimento del sistema immunitario, all'insorgenza di patologie del fegato e del pancreas, all'aumento del rischio di sviluppare tumori.



ABUSO DI ALCOL: COSA COMPORTA

Quando si assume una quantità eccessiva di alcolici, si possono sviluppare una serie di disturbi a carico di diversi distretti dell'organismo. In primis, bisogna sempre tenere presente che l'alcol interferisce con l'**azione di vari farmaci**, con il buon funzionamento del **sistema immunitario** e con quello del **metabolismo delle vitamine**, di cui riduce l'assorbimento (in particolare nel caso delle vitamine A, B, D ed E). Assumere alcol, inoltre, significa assumere **calorie** che risultano di complessa metabolizzazione, con conseguente rischio di sviluppare malnutrizione o essere soggetti ad **alterazioni del peso** corporeo.

L'alcol **altera le capacità cognitive e dell'umore**, riduce infatti i tempi di reazione e in dosi leggere comporta un aumento dell'**eccitazione e della disinibizione**, mentre a dosi più elevate provoca un aumento degli **stati depressivi**. La sua azione vasodilatante, inoltre, provoca una **dispersione di calore** corporeo, nonostante bevendo si abbia – erroneamente – l'impressione di avvertire maggior calore. Le conseguenze dell'abuso di alcolici si possono riscontrare anche nell'ambito della sessualità, poiché può provocare l'insorgenza di **sterilità** e interferire con i livelli di testosterone impedendo l'erezione. Bere è fortemente sconsigliato in **gravidanza**, in quanto può creare **severi disturbi al feto** (sindrome fetale alcolica) e al bambino.

ALCOL: PER QUALI PATOLOGIE È UN FATTORE DI RISCHIO?

L'alcol si associa allo sviluppo di svariate malattie, con un aumento di rischio correlato alle concentrazioni di alcolici assunte dalla singola persona, in associazione anche a età e condizioni cliniche. In particolare, oltre allo sviluppo di una **dipendenza**, il consumo di alcol si associa anche all'aumento di rischio per:

- **cirrosi epatica; pancreatite**
- **tumori**: la IARC inserisce l'alcol nelle sostanze ritenute sicuramente cancerogene per l'uomo
- **patologie cardiovascolari**
- **danni cerebrali**, soprattutto alle strutture deputate alla memoria.

I danni cronici correlati all'assunzione di alcol, dunque non solo al suo abuso, sembrano inoltre avere una maggiore incidenza nella **popolazione femminile**.

ALCOL: LE INDICAZIONI PER IL CONSUMO L'assunzione di alcol deve sempre essere considerata dannosa e pertanto non esistono livelli di consumo privi di rischi per la salute. Tuttavia, è bene fare alcune precisazioni. Le indicazioni del Ministero della Salute definiscono a basso rischio un consumo di:

- *due unità alcoliche al giorno per i maschi;* *un'unità alcolica al giorno per le femmine*
- *un'unità alcolica al giorno per gli over 65;* *zero unità sotto i 18 anni.*

Un'**unità alcolica** corrisponde a 12 grammi di alcol puro ed equivale a:

- *un bicchiere di vino (125 ml a 12°);* *una lattina di birra (330 ml a 4,5°)*
- *un aperitivo (80 ml a 38°);* *un bicchierino di superalcolico (40 ml a 40°).*

Ogni unità alcolica apporta mediamente **70 kcal**, prive di qualsiasi contenuto nutritivo.

Ridurre sensibilmente il consumo di alcol o smettere del tutto di bere è sempre in ogni caso consigliato per mantenere al meglio la propria salute. Parte del rischio correlato al consumo di alcolici tende a essere subito reversibile. I maggiori benefici si riscontrano in chi riduce il consumo di alcolici alla soglia dell'età adulta. (Salute, Humanitas)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Torre del Greco	FT/PT	farmaciaaicamaldoli@libero.it	01 Ottobre
Napoli Centro	FT/PT	335 641 5671	01 Ottobre
Cicciano	FT/PT	farmaciaticciano@gmail.com	01 Ottobre
Napoli Posillipo	FT/PT	333 446 7726	25 Settembre
Napoli Chiaia	FT/PT	339 469 6321	25 Settembre
Pollena Trocchia	FT/PT	amministrazione@farmaciadel lasalute.net	16 Settembre
Boscoreale	FT/PT	333 410 1752	16 Settembre
Barano d'Ischia	FT/PT	info@farmaciaisolaverde.it	16 Settembre
Napoli Centro	FT/PT	331 872 8897	16 Settembre
Casoria	FT/PT	338 800 8379	09 Settembre
Caivano	FT/PT	339 813 4399	09 Settembre
Casoria	FT/PT	339 525 2888	09 Settembre
Ercolano	FT/PT	340 236 1423	09 Settembre
Arzano	FT/PT	333 924 8537	09 Settembre
Pozzuoli	FT/PT	348 916 7204	09 Settembre
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	09 Settembre

CAPRIPHARMA 2024: 4-6 Ottobre

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato unitamente con Federfarma Napoli il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – Quarta Edizione"

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e Federfarma Napoli hanno organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – IV° Edizione" che si terrà a Capri – dal 4 al 6 Ottobre 2024 presso la sede Hotel Quisisana

**ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

**2024
CAPRI
PHARMA®
QUARTA EDIZIONE**

federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024

GRAND HOTEL QUISISANA



2024
CAPRI PHARMA
QUARTA EDIZIONE



federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024
GRAND HOTEL QUISISANA

RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2024 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

SEDE EVENTO

GRAND HOTEL QUISISANA Via Camerelle, 2 - 80073 Capri (NA)

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 4 Ottobre

Ore 16.30 **INAUGURAZIONE E PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO**

Saluti: Vincenzo Santagada - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
Paolo Falco - Sindaco di Capri
Riccardo Maria Iorio - Presidente Federfarma Napoli

Ore 16.45 **PROFESSIONE E FORMAZIONE DEL FARMACISTA - QUALI SCENARI**

Moderano: Vincenzo Santagada, Raffaele Marzano

Interventi: Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute
Marta Schifone - Camera dei Deputati della Repubblica Italiana
Matteo Lorito - Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
Angela Zampella - Direttore Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Napoli Federico II
Chiara Marciani - Assessore alle Politiche Giovanili e al Lavoro - Comune di Napoli



2024
CAPRI PHARMA
QUARTA EDIZIONE



federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024
GRAND HOTEL QUISISANA

Sabato 5 Ottobre

Ore 10.00 **COME CAMBIERÀ LA SANITÀ L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Moderatore: Raffaele Marzano

Interventi: Fabio De Felice - Presidente Protom Spa
Federico Chinni - Vice Presidente Farmindustria
Luca Sartoretto Verna - AD Sartoretto Verna
Paola Boscolo - Università Bocconi
Bruno Siciliano - Dipartimento di Ingegneria elettrica e tecnologie dell'informazione
Bruno Zuccarelli - Presidente Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Napoli

Ore 11.45 BREAK

Ore 12.15 **ENPAF: NUOVE FORME DI TUTELA ASSISTENZIALE PER IL FARMACISTA**

Moderatore: Emilio Croce, Vincenzo Santagada

Interventi: Marco Lazzaro - Direttore Generale ENPAF
Lino Imperatore - Componente CdA ENPAF

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **TAVOLA ROTONDA – LA FILIERA DEL FARMACO**

Moderatore: Raffaele Marzano

Interventi: Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute
Roberto Nisticò - Presidente AIFA
Pierluigi Petrone - Presidente Assoram
Marco Alessandrini - Banca del Fucino - Divisione Health & Pharma

Ore 16.00 **NUOVI ORIZZONTI PER I SERVIZI IN FARMACIA**

Moderatore: Mariano Fusco

Interventi: Achille Iachino - Direttore Generale Ministero della Salute
Giovanni Trombetta - Studio Guendalini
Franco Falorni - Studio Falorni
Ugo Trama - Dirigente Servizio Farmaceutico Regione Campania
Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli
Pietro Buono - Dirigente di Staff Regione Campania
Tommasina Sorrentino - Direttore Distretto ASL Napoli 3 Sud
Antonio Corcione - Coordinatore Centro Regionale Trapianti Campania
Angelo Sdino Starace - Presidente Collegio Revisori dei Conti - Ordine Farmacisti Provincia di Napoli

Ore 21.00 CENA DI GALA

Domenica 6 Ottobre

Ore 10.00 **LA CAMPANIA, LABORATORIO NAZIONALE DELLA DISTRIBUZIONE**

Moderatore: Riccardo Maria Iorio

Interventi: Crescenzo Cinquegrana - Guacci SpA
Stefano Vallone - Svima SpA
Mirko De Falco - Farvima SpA
Michele Motta - VIM SpA
Ettore Morra - Sofarmamorra SpA
Gianluca Corcione - Cedifar SpA
Rosanna Galli - Componente CdA CEF
Gennaro Dello Iacovo - FederfarNa

Ore 12.00 **Chiusura lavori** - Vincenzo Santagada

EVENTO ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI



Città di Capri

**federfarma napoli**[®]Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli**FONDAZIONE**
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli - ETS

CON IL CONTRIBUTO DI

SPONSOR SILVER



MEDIA PARTNER



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ORDINE DEI FARMACISTI
della Provincia di Napoli

Via Toledo, 156 - 80133 Napoli - Tel. 081.5510648

E-mail: capripharma@ordinefarmacistinapoli.it

www.ordinefarmacistinapoli.it